

DELIBERA 8/2026: Regolamento provvisorio per la gestione delle commesse didattiche

L'anno **duemilaventisei** del mese di **giugno** il giorno **29** alle **ore 14:00** presso la sede di ABF Bergamo, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e dello Statuto della ABF, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di "ABF – Azienda Bergamasca Formazione" così composto:

GIUSEPPE PEZZONI

LUCIO IMBERTI

SERGIO ASSI

SARA VITTORIA MARIA PAVESI

GABRIELLA FASULO

Presenti nr. **5**

Assenti: nr. **0**

Assume la Presidenza Giuseppe Pezzoni.

Sono presenti i Revisori dei Conti dr.ssa Mascheretti e dott. Morosini; assente giustificata la dott.ssa Margiotta.

Funge da Segretario verbalizzante il Direttore Generale dr. Maurizio Betelli.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita il Consiglio a deliberare in ordine all'oggetto sopra riportato.

DELIBERA 8/2026: Regolamento provvisorio per la gestione delle commesse didattiche

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda Speciale ABF, ed in particolare le finalità istituzionali volte alla promozione, progettazione e gestione di attività di istruzione, formazione professionale (IeFP) e servizi al lavoro;

VISTO, in particolare, l'art. 4 c. 2 dello Statuto a mente del quale "l'Azienda può esercitare tutte le attività connesse e strumentali alla realizzazione dei servizi di cui al comma precedente nell'ambito degli indirizzi definiti dal Consiglio Provinciale e nel rispetto delle vigenti norme"

VISTA la normativa della Regione Lombardia in materia di istruzione e formazione professionale, che incentiva lo sviluppo di metodologie didattiche innovative basate sull'apprendimento in contesti reali e sulla "formazione in assetto lavorativo";

PRESO ATTO che, nell'ambito dei percorsi d'istruzione relativi al settore ristorazione/alberghiero, emerge la crescente opportunità formativa di far partecipare gli studenti a eventi, manifestazioni e commesse didattiche al di fuori dei perimetri scolastici delle singole sedi;

CONSTATATA la necessità di procedere all'adeguamento dei titoli autorizzativi e di sicurezza igienico-sanitaria (eventuale estensione della SCIA per somministrazione/catering a domicilio) per consentire la corretta esecuzione di tali attività didattiche esterne nel pieno rispetto delle normative vigenti;

CONSIDERATO che tali attività esterne non rivestono alcun carattere di commercialità, non perseguono scopi di lucro e non si pongono in concorrenza con gli operatori del libero mercato, configurandosi unicamente come estensione logistica e organizzativa dell'aula scolastica e dei progetti didattici approvati;

RITENUTO pertanto opportuno, nelle more della futura e definitiva regolamentazione della figura dell'Impresa Didattica, dotare l'Ente di uno strumento normativo interno provvisorio atto a disciplinare la natura istituzionale, la gestione fiscale e la sicurezza di tali commesse esterne;

SENTITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, il testo del "Regolamento provvisorio per la gestione delle commesse didattiche esterne e della formazione in assetto lavorativo", allegato alla presente delibera sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale

DI AUTORIZZARE a procedere, se del caso, con la trasmissione telematica delle istanze SCIA e dei relativi aggiornamenti camerali (ComUnica/DIRE) presso la CCIAA competente, avendo cura di inserire nella descrizione dell'attività la specifica natura "puramente strumentale, accessoria e subordinata all'attività didattica e di formazione", in perfetta conformità con il Regolamento approvato con il presente atto

DI MANDARE al Direttore Generale e ai Direttori di Sede l'esecuzione di tutti gli atti necessari all'applicazione del succitato Regolamento per il periodo di riferimento.

IL SEGRETARIO
Maurizio Betelli

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pezzoni

Allegato A

REGOLAMENTO PROVVISORIO PER LA GESTIONE DELLE COMMESSE DIDATTICHE ESTERNE E DELLA FORMAZIONE IN ASSETTO LAVORATIVO

Art. 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente regolamento disciplina, in via sperimentale e provvisoria, lo svolgimento delle attività denominate "Commesse Didattiche Esterne" e delle attività di ristorazione/catering collegate, svolte dagli studenti di ABF al di fuori dei perimetri scolastici delle singole sedi.
2. Le attività regolamentate dal presente testo rientrano pienamente nelle funzioni istituzionali di istruzione e formazione professionale (IfFP). Esse costituiscono l'estensione pratica del percorso formativo in un "assetto lavorativo reale", propedeutico alla futura istituzione formale dell'Impresa Didattica.

Art. 2 – Esclusione della Finalità Commerciale

1. Tutte le attività di somministrazione e di catering svolte in esterno nell'ambito di progetti didattici **non perseguono scopi di lucro né finalità di concorrenza commerciale** sul libero mercato.
2. Tali attività sono attivate esclusivamente qualora presentino un manifesto valore formativo, coerente con i piani di studio e i decreti di accreditamento della Regione Lombardia.
3. La presenza degli studenti e dei docenti/tutor durante gli eventi in esterna è configurata a tutti gli effetti come orario di lezione pratica e attività didattica fuori sede.

Art. 3 – Strumentalità della SCIA e dei Codici ATECO

1. L'estensione dei titoli autorizzativi (SCIA di somministrazione/catering a domicilio) e l'eventuale aggiornamento dei codici ATECO presso la CCIAA hanno carattere **puramente accessorio, strumentale e subordinato** all'attività di formazione principale.

2. Tali adempimenti amministrativi sono finalizzati esclusivamente a garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie (HACCP) e di pubblica sicurezza durante le esercitazioni esterne, senza che ciò muti la qualificazione giuridica o fiscale dell'Ente.

Art. 4 – Inquadramento Fiscale dei Corrispettivi

1. Le somme corrisposte dai soggetti terzi (enti pubblici, associazioni, partner istituzionali) a fronte dei servizi di catering didattico sono qualificate come **"Contributi a copertura dei costi didattici e di esercitazione"**.
2. Tali importi sono calcolati sulla base del mero rimborso delle spese vive sostenute (materie prime, logistica, materiale di consumo) e del valore del progetto formativo, escludendo il ricarico tipico delle imprese commerciali (margine di profitto).
3. Ai fini fiscali, tali proventi mantengono la natura di corrispettivi legati ad attività didattiche e formative esenti o fuori campo IVA, secondo le disposizioni vigenti per le Aziende Speciali e gli enti di formazione accreditati.

Art. 5 – Sicurezza e Coperture Assicurative

1. Gli studenti impegnati nelle commesse didattiche esterne sono coperti dalle polizze assicurative (Infortuni e Responsabilità Civile verso Terzi) già attive per l'istituto, in quanto l'attività in esterna è formalmente autorizzata come estensione dell'attività scolastica.
2. Ogni evento esterno deve essere preventivamente approvato dal Direttore di Sede d'intesa con il Responsabile del Progetto Didattico, previa verifica dei requisiti di sicurezza del luogo di svolgimento.

Art. 6 – Entrata in Vigore e Durata

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ABF.
2. Esso mantiene validità fino all'approvazione del Regolamento definitivo dell'Impresa Didattica e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2027, salvo proroga.